



Miss Geek

## Alza i tacchi e cammina

Alessandra Di Pietro Twitter @aledipie

**P**oi Benicio del Toro non ha sfilato con i tacchi alti sul red carpet di Cannes anche se lo aveva promesso dopo lo scandalo delle dame agée escluse dalla passerella a causa delle flat shoes (era la prima di Carol di Todd Haynes, storia di una coppia lesbica negli anni 50 con con Cate Blanchett e Roney, una mossa tutta sbagliata, ecco). Il fatto ha indignato Emily Blunt ("dovremmo portare tutte le ballerine ha detto erta su sandali altissimi), il Daily Mail ha aperto un dibattito tra scrittrici ("è ora di dare un calcio alla tirannia dei tacchi"), il Presidente del

Festival Thierry Frémaux ha twittato che c'è libertà di calpestare il suolo rosso ognuna con la calzatura preferita che, guarda caso, resta quella rialzata dai 12 cm in su. Perché allunga, sfina e, lo dice anche una bizzarra ricerca francese (su archives of sexual behavior) trasforma in un istante ogni uomo in cavalier servente. Perché? La spiegazione più convincente è di Veronica Benini, blogger e imprenditrice: "Il tacco arcua la schiena, l'organo genitale ruota verso l'indietro e si apre leggermente. Il cervello ne percepisce la presenza e ne è galvanizzato dunque ci sentiamo più potenti e

sicure". Capelli rosa, tubino rosso e vertiginose decollé, Veronica ha creato Stiletto Academy, una start up con cui organizza eventi affollati e gratuiti (pagano gli sponsor) per insegnare alle donne come vivere sui tacchi contenendo i danni posturali, tenere un'andatura autorevole senza ancheggiare oppure farlo moltissimo, ma sempre come se niente fosse. Per insegnarlo ha studiato e praticato nei tre anni della sua vita in cui un tumore all'utero, la scoperta della sterilità e il divorzio la misero spalle al muro: "Potevo piangere in pigiama oppure sui tacchi. Ho scelta la seconda".